

## **GdF; Sequestrati c/c, titoli e \"carte\" in diverse città, Avellino tra esse**

*Redazione - 04/06/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Il GIP del Tribunale di Ariano Irpino, su richiesta del P.M. titolare delle indagini, ha emesso provvedimenti di sequestro dei rapporti bancari e postali, a capo di tre soggetti (due del foggiano e uno dell'&#39;avellinese), la cui esecuzione nei giorni scorsi ha permesso di sequestrare numerosi conti correnti, titoli, carte di credito e bancomat a Roma, Milano, Avellino, Bologna, Lecce, Biella e Torre del Greco (NA).&nbsp;Le indagini sono scaturite da alcune segnalazioni di imprenditori rivoltisi alle Fiamme Gialle per denunciare l'&#39;ipotesi di raggio e sono state sviluppate a seguito di un intervento in materia di sommerso da lavoro, negli uffici di una societ&agrave; di Ariano Irpino che consentiva, dal comunicato GdF, di accertare l'&rsquo;utilizzo di manodopera non regolarmente assunta, e l'&rsquo;acquisizione di ulteriori elementi da sottoporre al vaglio dell'&rsquo;Autorit&agrave; Giudiziaria. Le indagini, condotte sotto la direzione della Procura della Repubblica di Ariano Irpino, hanno consentito di smascherare quella che viene ritenuta essere un'associazione a delinquere finalizzata alla truffa commerciale ai danni di giovani imprenditori che sarebbero stati attirati ingannevolmente dalle allettanti proposte di lavoro pubblicizzate tramite siti internet e locandine.&nbsp;Sarebbero state prospettate attraverso siti internet, allettanti guadagni a giovani imprenditori, convincendoli ad investire i propri risparmi vendendo servizi postali e finanziari di un noto marchio. Avvalendosi di una societ&agrave; di Milano&nbsp;e &nbsp;di una societ&agrave; creata &ldquo;ad hoc&rdquo;, sarebbero stati proposti astutamente agli imprenditori di affiliarsi ad una rete di franchising per la vendita di prodotti di marchi&nbsp;&nbsp;nel settore delle scommesse &ldquo;on line&rdquo; e un altro&nbsp;nel settore delle poste private, paventando cospicui guadagni, rivelatisi, poi, una vera e propria chimera. Nel giro di poco tempo, infatti, la maggior parte degli affiliati che avevano erogato alle societ&agrave; un cospicuo anticipo, sono stati costretti a chiudere la loro attivit&agrave;&nbsp;per l'&rsquo;impossibilit&agrave; di erogare tutti i servizi proposti e mai concessi, e per gli eccessivi costi di quelli commercializzati

*Redazione - 04/06/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*